



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 122 del 02/07/2026

OGGETTO: INDIRIZZI IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 14 COMMA 1-BIS D.L. N. 25/2025 A DECORRERE DAL 2026 E ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA .

L'anno **duemilaventisei** il giorno **due** del mese di **luglio** alle ore **13:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
AMAROSSI VALERIA	Vicesindaco	Presente
VACONDIO DOMENICO	Assessore	Presente
TOSI GRAZIELLA	Assessore	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
SPANO CRISTINA	Assessore	Presente

Assiste il Vicesegretario CURTI JESSICA.

IL Sindaco DAVIDDI GIUSEPPE constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Oggetto: INDIRIZZI IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 14 COMMA 1-BIS D.L. N. 25/2025 A DECORRERE DAL 2026 E ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE e qui integralmente recepite:

- Deliberazione di Giunta comunale 31 del 16 marzo 2023 ad oggetto "*Delegazione trattante di parte pubblica ai sensi del CCNL funzioni locali 16 novembre 2022 per la contrattazione integrativa territoriale di parte normativa dell'Unione Tresinaro Secchia e per la contrattazione integrativa di parte economica*";
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 19 dicembre 2025 ad oggetto: "*Documento Unico di Programmazione (DUP)- Periodo 2026/2028 - Nota di Aggiornamento*";
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 19 dicembre 2025 ad oggetto: "*Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028*" e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 9 gennaio 2026 ad oggetto: "*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 e assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di settore*" e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 30 gennaio 2026 ad oggetto: "*Approvazione Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028*" e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta Unione Tresinaro Secchia n. 51 del 21 ottobre 2025 ad oggetto "*Indirizzi in merito all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 comma 1-bis del D.L. n. 25/2025 e alla contrattazione integrativa per i Comuni aderenti all'Unione Tresinaro Secchia e l'Unione stessa*";

VISTI:

- l'articolo 40, commi 3-bis e 3quinquies, del d.lgs. 165/2001, che stabilisce "*3-bis. Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione. "3-quinquies. ... gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.";

- *l'articolo 23, commi 2 e 3, del d.lgs. 75/2017, che dispone: "2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 3. Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile";*

VISTO in particolare l'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionamento delle pubbliche amministrazioni*", il quale prevede che:

"A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

75. il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali....”

VISTA altresì la circolare del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di cui al protocollo n. 175706 del 27 giugno 2025 ad oggetto *“Indicazioni operative in merito all'applicazione dell'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025. Trattamento accessorio del personale non dirigenziale di regioni, città metropolitane, province e comuni.”*

DATO atto che la suddetta circolare detta indicazioni interpretative circa l'applicazione dell'incremento del trattamento accessorio relativamente ai Comuni e alle Unioni dei Comuni, in particolare:

- la disposizione si applica ai Comuni nel presupposto che sia rispettata la disciplina di cui all'art. 33 del DL n. 34/2019, basata sulla sostenibilità finanziaria definita dai valori soglia indicati dal decreto attuativo del 17 marzo 2020 e sia assicurato l'equilibrio pluriennale di bilancio come asseverato dall'organo di revisione;
- la disposizione all'origine non comprendeva direttamente tra gli enti destinatari anche le Unioni di comuni; tuttavia, la medesima poteva essere applicata alle stesse in via indiretta, tramite cessione dai Comuni aderenti di quote dell'incremento delle risorse affluite alla componente stabile dei propri fondi, in applicazione dell'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge n. 25 del 2025, con contestuale riduzione di pari importo di tale componente; le risorse cedute alle Unioni di comuni devono essere computate, da parte dei rispettivi comuni cedenti, ai fini del rispetto dell'incidenza percentuale del 48% e dei valori soglia di cui all'articolo 33, comma 2, DL n. 34/2019, determinando altresì una corrispondente riduzione delle capacità assunzionali dei comuni;

CONSIDERATO inoltre che il comma 238 della Legge n. 199/2025 ha così previsto *“All'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, dopo il primo periodo è inserito il seguente: « I comuni possono trasferire alle unioni dei comuni, alle comunità montane e alle comunità isolate o di arcipelago a cui aderiscono una quota dell'incremento delle risorse affluite alla componente stabile dei propri Fondi, ai sensi di quanto previsto dal presente comma, con la contestuale riduzione permanente di pari importo di tale componente certificata dall'organo di revisione “;*

VALUTATO che:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- la previsione dell'incidenza percentuale del 48% è stata indicata quale parametro di riferimento, in quanto rappresenta la percentuale di incidenza del salario accessorio sugli stipendi tabellari 2023 sussistente nel comparto Ministeri;
- la media della suddetta incidenza nei Comuni italiani è del 23%
- l'attuale media per gli Enti dell'Unione Tresinaro Secchia è del 20,02% e pertanto al di sotto della media nazionale;

CONSIDERATO che:

- il trattamento accessorio per il personale non dirigente del Comparto Funzioni locali è da sempre risultato inferiore al trattamento accessorio dei dipendenti degli altri comparti pubblici, non avendo mai beneficiato di risorse aggiuntive specifiche ed essendo ancora assoggettato al vincolo di cui all'art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017;
- tale situazione rende più complesso attuare politiche di trattenimento e fidelizzazione del personale assunto negli Enti, sebbene la politica retributiva non sia l'unica leva a disposizione;
- la norma contenuta nel DL n. 25/2025 ha pertanto come finalità il conseguimento di una maggiore equità retributiva tra i dipendenti appartenenti ai diversi comparti, pur essendo riservata agli Enti che rispettano i parametri di virtuosità previsti dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e dai rispettivi decreti attuativi;
- in attuazione dell'obiettivo strategico contenuto nel DUP dell'Unione relativo alla promozione di azioni, interventi e comportamenti uniformi in materia di gestione del personale dell'Unione e dei Comuni aderenti, è già stato sottoscritto un contratto integrativo unico di livello territoriale, sulle materie ed istituti normativi applicabili ai rispettivi dipendenti;
- pertanto, valutata positivamente l'opportunità offerta dal DL n. 25/2025, con precedente deliberazione di Giunta dell'Unione Tresinaro Secchia n. 51/2025 sono state definite, anche in materia di trattamento accessorio del personale dei Comuni dell'Unione e dell'Unione stessa, alcune linee di indirizzo comuni a tutte le Amministrazioni, da recepire da ogni singolo Ente, tenuto conto delle singole specificità e della sostenibilità finanziaria e previa verifica dei presupposti di virtuosità indicati dalle disposizioni vigenti;
- DATO ATTO che con la deliberazione n. 51/2025 sopra citata sono state impartite le seguenti direttive generali:
- nella previsione delle risorse aggiuntive, tendere ad un riequilibrio del livello retributivo accessorio dei dipendenti di tutti gli Enti aderenti all'Unione e dell'Unione stessa, al fine di realizzare una maggiore equità retributiva;
- prevedere una quota di risorse da destinare al fondo risorse decentrate con particolare riferimento al miglioramento e lo sviluppo della performance personale e organizzativa, lo sviluppo dei ruoli di responsabilità, il consolidamento e lo sviluppo delle competenze acquisite;
- prevedere una quota di risorse da destinare allo stanziamento risorse per Elevate



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

qualificazione, al fine di adeguare il livello retributivo alle crescenti responsabilità delle posizioni apicali o di Responsabilità, migliorando altresì la capacità dell'Ente di rendere maggiormente attrattive alcune posizioni di lavoro ritenute strategiche;

- prevedere una quota di risorse da destinare allo sviluppo del sistema unico di Welfare, in linea con l'obiettivo di DUP e PIAO relativo allo sviluppo di politiche di valorizzazione, trattenimento e benessere del personale e con il vigente Piano delle Azioni Positive applicabile a tutti i gli Enti;

VALUTATA pertanto la necessità di emanare appositi indirizzi per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 comma 1-bis del DL n. 25/2025, conformemente alla direttiva contenuta nella deliberazione di GU n. 51/2025;

DATO atto che

- la Giunta svolge, in sede decentrata, un ruolo analogo a quello svolto a livello nazionale dal Comitato di settore; pertanto, formula le direttive e fissa gli obiettivi per la delegazione trattante di parte pubblica;
- con il presente atto si rende necessario impartire alla delegazione trattante di parte pubblica e al Responsabile competente alla costituzione del Fondo risorse decentrate, alcune direttive specifiche, alla luce delle direttive generali contenute nella deliberazione di G.U. n. 51/2025, sulle risorse aggiuntive di parte stabile in applicazione dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. n. 25/25 s.m.i.;
- le direttive di cui al dispositivo tengono conto della situazione salariale complessiva in rapporto agli obiettivi di miglioramento e sviluppo di questa Amministrazione comunale, indicati negli strumenti di programmazione adottati, allo sviluppo della performance, delle competenze e dei diversi ruoli di responsabilità, con un focus altresì sulle politiche di valorizzazione, trattenimento e benessere del personale;

RITENUTO pertanto in conformità alle linee di indirizzo contenute nella deliberazione di Giunta dell'Unione Tresinaro Secchia n. 51/2025, valevoli per tutti gli Enti aderenti e tenuto conto delle specificità di questo Comune, approvare le linee di indirizzo specifiche per la delegazione trattante di parte pubblica e per il Responsabile competente alla costituzione del fondo, come segue:

1. disporre, a decorrere dall'anno 2026 e ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis DL n. 25/2025 così come modificato dal comma 238 della Legge n. 199/2025, dell'incremento della componente stabile del fondo risorse decentrate del personale dipendente, secondo le indicazioni operative di cui alla circolare del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di cui al protocollo n. 175.706 del 27 giugno 2025, per un ammontare complessivo di € 58.227,00 (oltre oneri e irap), di cui € 15.924,00 (oltre ad oneri ed irap) da trasferire all'Unione Tresinaro Secchia (Sulla base del prospetto di attestazione del rispetto dei parametri redatto dalla Gestione unica del personale e verificato dal Responsabile del Settore Finanziario ai fini della coerenza con le previsioni di bilancio, agli atti del Settore stesso.");
2. prevedere che una quota della somma totale di € 42.303,00 (relativa al Comune di Casalgrande) sia destinata al fondo risorse decentrate, finalizzandola al miglioramento della performance personale e organizzativa, lo sviluppo dei ruoli di responsabilità, nonché allo sviluppo del sistema di Welfare già implementato: nel range minimo 35% - massimo 42% del totale;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

3. prevedere altresì che la restante quota del suddetto totale sia destinata all'incremento dello stanziamento per le EQ

ACQUISITA l'istruttoria del presente provvedimento redatta dalla Gestione unica del personale dell'Unione Tresinaro Secchia, consistente nella presente proposta di deliberazione;

RICORDATO che le somme del fondo 2026 trovano copertura negli attuali stanziamenti del bilancio 2026-2028 ai cap. 710110/6 - 710110/9 - 710110/79 - 710110/99 - 7701700/79 - 7701700/99 per quanto riguarda le somme destinate al Comune di Casalgrande, nonché al cap. 750222/8 per quanto riguarda le somme destinate all'Unione Tresinaro Secchia;

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, vengono espressi i seguenti pareri da:

- Vice Segretario Generale, favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Responsabile del Servizio Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;

SI DA' ATTO che l'assessore Domenico Vacondio partecipa alla seduta tramite collegamento in videoconferenza;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI IMPARTIRE, per le motivazioni richiamate in premessa costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in conformità alle linee di indirizzo contenute nella deliberazione di Giunta dell'Unione Tresinaro Secchia n. 51/2025, vevoli per tutti gli Enti aderenti e tenuto conto delle specificità di questo Comune, approvare le linee di indirizzo specifiche per la delegazione trattante di parte pubblica e per il Responsabile codisporre, a decorrere dall'anno 2026 e ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis DL n. 25/2025 così come modificato dal comma 238 della Legge n. 199/2025, dell'incremento della componente stabile del fondo risorse decentrate del personale dipendente, secondo le indicazioni operative di cui alla circolare del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di cui al protocollo n. 175.706 del 27 giugno 2025, per un ammontare complessivo di € 58.227,00 (oltre oneri e irap), di cui € 15.924,00 (oltre ad oneri ed irap) da trasferire all'Unione Tresinaro Secchia (come da prospetto di attestazione



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- del rispetto dei parametri redatto dal Responsabile Settore Finanziario, su proposta della GUP, conservato in atti dell'Ufficio ragioneria);
2. DI PREVEDERE che una quota significativa della somma totale di € 42.303,00 relativa al Comune sia destinata al fondo risorse decentrate;
 3. DI STABILIRE le seguenti linee di indirizzo per la ripartizione della suddetta quota integrativa del fondo:
 - la parte destinata in sede di definizione dell'accordo annuale al miglioramento della performance individuale ed allo sviluppo del sistema di Welfare già implementato dovrà attestarsi nel range da un minimo del 35% al massimo del 42% del totale;
 - la parte restante verrà destinata all'incremento dello stanziamento per le EQ per valorizzare i ruoli di responsabilità;
 4. DI DISPORRE che la delegazione trattante di parte pubblica, in sede di contrattazione integrativa, si attenga a quanto previsto al capoverso precedente;
 5. DI DEMANDARE al competente Responsabile la costituzione formale del fondo 2026, secondo le direttive contenute nel presente provvedimento e previa acquisizione dei necessari pareri e/o asseverazioni da parte dell'Organo di Revisione dell'Ente;

PRESO atto dell'urgenza di provvedere al fine di consentire la costituzione del fondo risorse decentrate del corrente anno ed il conseguente avvio delle trattative per il relativo utilizzo;

Con votazione unanime;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267,



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
DAVIDDI GIUSEPPE

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Settore SETTORE FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 638/2026 ad oggetto: INDIRIZZI IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 14 COMMA 1-BIS D.L. N. 25/2025 A DECORRERE DAL 2026 E ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 01/07/2026

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale